A.IR.SpA - AUTOSERVIZI IRPINI SpA

Sede legale: Via Fasano–loc. Pianodardine Zona Industriale – AVELLINO
Capitale sociale € 30.533.017,00 i.v.
Iscritta al RR.II. di Avellino con C.F. e P.Iva 02237920646 REA 144104

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.Lgs. 39/2010

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "A.IR. SpA-Autoservizi Irpini SpA", con sede in Avellino alla Via Fasano-Località Pianodardine-Zona Industriale, con C.F. e P.Iva 02237920646, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il revisore, nell'esprimere un giudizio al bilancio, rileva che lo stesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data del 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico, dei flussi di cassa, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione legale ed ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Decreto Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Tali principi richiedono il rispetto dei principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La redazione deve rispettare i termini previsti dalla legge, al fine del controllo interno degli stessi necessaria per consentire una esposizione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi e/o comportamenti e/o eventi non voluti.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della possibilità per la società di proseguire ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, in modo appropriato dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, e per un adeguata informativa in materia.

L'amministratore si avvale del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio salva l'eventuale valutazione che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o l'eventuale interruzione dell'attività.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa

la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi od a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché verifiche a campione degli elementi probativi riferiti ai saldi ed alle informazioni contenute nel bilancio. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa, La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nello svolgere la revisione, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho applicato il giudizio professionale e mantenuto la criticità professionale riferita al periodo di revisione contabile.

Pertanto, nell'analizzare il Bilancio d'esercizio 2019,

- ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi od a comportamenti od eventi non voluti;
- ho effettuato procedure di revisione in valutazione di tali rischi;
- ho esaminato la documentazione contabile e non, acquisendo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. La possibilità di non individuare un errore significativo dovuto ad eventuali frodi è maggiore rispetto al rischio di non individuare un errore scaturente da comportamenti o eventi non provocati. Infatti, la frode può coinvolgere l'esistenza di collusioni,

falsificazioni, omissioni volontarie, esposizioni fuorvianti o forzature nel controllo interno;

- ho studiato le modalità del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile con la finalità di individuare procedure di revisione adeguate alle situazioni e non solo per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato i principi contabili interni utilizzati e le stime contabili, anche esaminando l'informativa;
- ho esaminato come il bilancio sia stato presentato, strutturato ed il suo contenuto complessivamente, anche con riferimento all'informativa, nonché valutando se lo stesso rappresenti gli accadimenti di gestione al fine di fornire una corretta rappresentazione;
- ho svolto, nei confronti del collegio sindacale, un continuo confronto e collaborazione finalizzata allo scambio periodico di informazioni, nel rispetto dei rispettivi mandati. A tal riguardo non sono emerse segnalazioni e/o denunce da parte del collegio sindacale per fatti censurabili relativi alla società.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati che forniscono una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stata svolta in conformità della normativa vigente nel corso di tale esercizio.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia n. 720B) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico, con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2019. A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio 2019.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

La mia attività svolta nel corso del 2019 è stata imperniata nel rispetto delle disposizioni di legge e delle norme di comportamento dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio 2019 riportante un utile pari ad €. 187.151, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato redatto con chiarezza. Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società "A.IR. SpA-Autoservizi Irpini SpA", in conformità delle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Avellino, 19 giugno 2020

Il Revisore Legale
Dott. Attilio Adinolfi